

## L'asilo dove i bimbi vanno sugli sci

**Pubblicato:** Giovedì 27 Febbraio 2025



Gote rosse, cappellini in testa, sorriso stampato in faccia e...via che si scivola. Alla **pista di fondo di Cunardo** i bimbi della **Scuola Materna di Ghirla** sono dei veri habituè. Arrivano con le loro tutine da sci e gli scarponi già ai piedi e per un paio d'ore non devono pensare ad altro che a divertirsi sulla neve. A guidare la banda di mini-sciatori c'è la **maestra Elia**, che è sia maestra della Scuola Materna che colei che porta i piccoli sugli sci (nonché figlia del presidente dello Sci Club di Cunardo e mamma di Luca, vice campione italiano e maestro di sci di fondo).



Durante le settimane invernali, quando la pista è innevata, **mezzani e grandi non vedono l'ora di iniziare il corso di sci che li vede, nel giro di una lezione, già avventurarsi con spavalderia su e giù per il tracciato.** Un piede dietro l'altro, gli sci che scivolano nei binari tracciati della pista e i sorrisi che si allargano assieme alle braccia in discesa. **Un'esperienza all'aria aperta, valorizzando un'offerta eccellente del territorio, qual è la pista da fondo di Cunardo** che ogni anno viene aperta grazie alla passione all'impegno dei membri dello Sci Club. Che quest'anno ha ospitato 9 scuole della provincia per un totale di 400 fra bambini e ragazzi.



Il tutto è reso possibile anche dal **lavoro in team con la collega maestra Giorgia**, che nel mentre resta in asilo ad occuparsi dei più piccoli coadiuvata da **Mara, una delle tante figure volontarie che ogni giorno arricchiscono la squadra che si prende cura dei bimbi**. Sempre supportata attivamente dal CDA. Anche per loro non mancano le avventure sulla neve, quando questa cade dal cielo e imbianca il giardino.



Il progetto si inserisce dentro la più ampia filosofia che contraddistingue la Scuola Materna di Ghirla, **improntata ad una educazione che fa del movimento e dell'aria aperta due dei suoi cardini**. Durante tutto l'anno scolastico i bambini vivono infatti quotidianamente (meteo permettendo) la scoperta della natura e delle stagioni, con **esperienze dirette sul territorio**.



Correre a piedi nudi in un pratone in primavera, osservare stupiti (e ben coperti, s'intende!) la brina che ricopre le foglie e rende tutto magicamente ghiacciato ai primi freddi, giocare con l'acqua in costume da bagno d'estate. Non sono solo "cose divertenti" da fare coi piccoli, ma **una pedagogia che fa dell'esperienza il cardine dell'insegnamento**. Anziché colorare una scheda che spiega cosa è l'autunno, a Ghirla i bambini lo vivono ogni giorno con piccole passeggiate e corse nelle foglie. E così per le altre stagioni.

**E ora che la neve va via?** Ecco arrivare il corso di psicomotricità guidato da Eleonora Speroni, le ore in giardino a far travasi, le rotolate nel prato dietro la struttura. Il tutto sempre parallelamente a tante attività "indoor" che si svolgono durante l'anno, anche differenziate in base alla fascia d'età. Non manca il pregrafismo per i grandi che l'anno prossimo si avventureranno nel mondo delle elementari, così come **un corso di disegno dal vivo grazie alla partecipazione dell'artista Mara Cantamesse**.



Si viaggia poi tanto coi libri, con tante letture quotidiane sul tappetone, e si lavora sulle emozioni. Questo ultimo tema molto importante oggi, per le maestre, in un periodo storico in cui si nota spesso che i bambini fanno fatica a “sentirsi sentiti” e dare un nome a ciò che provano. A guidarli in questo viaggio, per quest’anno, il mago di Oz e le sue figure simboliche capaci di incarnare Paura, Corraggio, Amicizia.

Un asilo che **fa anche del numero il suo punto di forza, non potendo accogliere più di una ventina di bambini in tutta la struttura**, al momento vede 15 iscritti seguiti sempre da almeno due adulti contemporaneamente. Un vantaggio sia per l’offerta formativa che consente di seguire meglio i bambini, che per la circolazione dei virus, tema quanto mai caro ai genitori che sanno cosa vuol dire avere i bimbi perennemente ammalati.



“Mio figlio è felicissimo ora, e noi con lui. **Finalmente un asilo dove può sfogare tutte le sue energie** e da cui torna a casa contento, stanco e non nervoso! Con tante cose da raccontare sulle avventure nel prato, sulle storie che ha ascoltato”, racconta un papà.

E gli fa eco una mamma: “Sono alla terza figlia all’asilo di Ghirla, che ho sempre scelto perchè è un passaggio ideale tra la casa e il resto del mondo. Le mie bimbe si sono sempre sentite accolte, in **un ambiente che gli ha consentito di muovere, in un ambiente a loro misura, i primi passi nel mondo**”.

**Via Francesco Rigamonti, 2 – Ghirla – Varese**

**+39 3314295990**

**asiloinfantile.ghirla@gmail.com**

**maestre.scuolainfanziaighirla@gmail.com**

Eleonora Martinelli

eleonora.martinelli@varesenews.it